



AUTONOMI DI POLIZIA

SEGRETERIA PROVINCIALE DI ROMA

www.autonomidipolizia.it – autonomidipoliziaroma@gmail.com

NO ALLA SOPPRESSIONE DEL COMMISSARIATO DI P.S. DISTACCATO DI COLLEFERRO

Come ormai è noto, il Direttore degli Affari Generali della Polizia di Stato ha sottoscritto il 03 marzo u.s. una circolare con la quale, nell'ambito di un'imponente razionalizzazione delle risorse economiche ed umane, vengono previste numerose soppressioni di vari uffici della Polizia di Stato.

Tra tali soppressioni, questa Segreteria Provinciale nutre particolari perplessità per quella del Commissariato di P.S. Distaccato di Colleferro e le ragioni sono molteplici e assolutamente oggettive.

Il Commissariato in questione, ultimo presidio di Polizia della Provincia Sud-Est di Roma, ha una giurisdizione assai vasta, è infatti competente su 18 Comuni, fino ai confini delle Province di Latina e Frosinone, su un territorio di 540 Km² ed una popolazione di circa 98'000 abitanti, 70'000 dei quali sono concentrati nella ristretta area dei Comuni di Colleferro, Valmontone ed Artena, confinanti e distanti tra loro non più di 10 km, tanto da poter essere considerati come una città italiana di media grandezza.

Inoltre, all'interno di questo territorio sono presenti importanti e delicate realtà, come gli stabilimenti della Italcementi, l'Avio Propulsione (che progetta e realizza parti di razzi per conto dell'E.S.A.), la Simmel Difesa (fabbrica leader nel settore bellico), il Fashion District Outlet e il parco giochi di Roma Rainbow Magicland, entrambi ricadenti nel Comune di Valmontone, con un notevolissimo afflusso di pubblico, una discarica ed un termovalorizzatore che, per la particolare preoccupazione che suscitano nella cittadinanza, risultano una costante minaccia per l'ordine e la sicurezza pubblici. Se si aggiunge poi anche la presenza di pericolosi sodalizi criminali, soprattutto di stampo camorristico, l'affermazione di grandi comunità di cittadini stranieri che come ampiamente documentato, si sono resi protagonisti in molteplici circostanze di episodi delittuosi per reati contro il patrimonio, gli stupefacenti e di violenza e si tiene in considerazione che le Stazioni dei Carabinieri dei 18 Comuni, oltre a non garantire l'apertura in orari notturni, spesso per carenza di organico non riescono ad assicurare un'attività di prevenzione e repressione neanche durante il giorno, appare evidente e incontestabile che la chiusura del Commissariato di Colleferro renderebbe difficilissima e quasi impossibile la gestione di tutte quelle situazioni e problematiche, facilmente intuibili, legate alle realtà descritte.

Per di più il Commissariato di Colleferro si è trasferito da pochissimo tempo nel complesso denominato "La Cittadella della Sicurezza", ubicato nel Comune di Colleferro al km. 49,900 della via Casilina, all'interno del quale trovano sede anche la locale Tenenza della Guardia di Finanza, i Vigili del Fuoco, il Distaccamento della Polizia Stradale (non interessata dalle chiusure in programma nella citata circolare) e la Polizia Locale.

Tale complesso è stato recentemente costruito ad hoc, su indicazione degli esperti del Ministero dell'Interno ed inaugurato solo il 22 settembre 2013, proprio affinché fosse in possesso di tutti quei requisiti (sicurezza, accessibilità da parte degli utenti, funzionalità, ecc.) che potessero consentire il massimo dell'utilizzabilità ed è attualmente uno dei pochi ad essere estremamente all'avanguardia, motivo di vanto e lustro per l'Amministrazione.

L'edificio in cui ha sede il Commissariato, di proprietà di una società privata, è vincolato da un contratto di affitto della durata di sei anni e l'eventuale chiusura dello stesso, oltre a lasciare come unico utilizzatore il Distaccamento della Polizia Stradale, non farebbe cessare l'aggravio economico per l'erario e causerebbe notevoli ripercussioni legali con probabili ripercussioni finanziarie. Anche perché, per come l'immobile è stato concepito, realizzato e strutturato, anche con un notevole sforzo economico da parte della società proprietaria, risulterebbe quasi impossibile e comunque altamente sconveniente un suo cambio di destinazione. Di fatto, quindi, questo fabbricato andrebbe ad aggiungersi ai tanti, troppi monumenti allo spreco già presenti in Italia e che quotidianamente vengono segnalati da tutti i media nei vari programmi e rubriche di denuncia.

Infine, non sembra che siano stati minimamente presi in considerazione altri aspetti non meno importanti che una ormai palese scellerata soppressione di questo Commissariato comporterebbero. Non si è pensato infatti ai migliaia di cittadini residenti nei Comuni ai confini giurisdizionali che, mentre attualmente possono usufruire agevolmente e comodamente dei servizi a cui hanno diritto, con la scomparsa del Commissariato di Colleferro dovrebbero percorrere anche 50/60 km per poter raggiungere un altro Ufficio di Polizia, con immaginabili disagi anche economici. Come non si è tenuto conto delle ripercussioni sociali ed economiche alle quali andrebbero incontro i Poliziotti, che per di più hanno contribuito con grande sacrificio al trasferimento del Commissariato nella nuova sede, partecipando fisicamente anche alle operazioni di trasloco, che venendo estirpati da un contesto sociale nel quale, insieme alle loro famiglie, sono ormai radicati da anni, sarebbero costretti a subire un traumatico trasferimento che stravolgerebbe le loro vite, dopo aver atteso chissà quanto tempo e affrontato chissà quanti disagi prima di ottenere una meritatissima stabilità.

La Segreteria Provinciale A.D.P., oltre ad interrogarsi inevitabilmente su quali insensati criteri ci si sia basati per proporre una simile assurdità, spera comunque che chi di dovere non perda l'occasione per evitare l'ennesima assurdità a cui questo Paese ci ha purtroppo abituati. Perché non solo un tale provvedimento non contribuirebbe affatto, per tutto ciò che si è argomentato, al raggiungimento dell'obiettivo prefissato ma come al solito nocerebbe ai cittadini tutti, in un momento già di grandi sofferenza e difficoltà.

Roma, 22 marzo 2014

La Segreteria Provinciale A.D.P. di Roma